

Enel S.p.a. – Assemblea del 30 aprile 2013 (unica convocazione) – Modulo per il conferimento della delega e delle istruzioni di voto al rappresentante designato SERVIZIO TITOLI S.p.a.

Servizio Titoli S.p.A., in qualità di **Rappresentante Designato**, ai sensi dell'articolo 135-undecies del D. Lgs. 58/98 (TUF), da Enel S.p.a., procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea ordinaria convocata per il **30 aprile 2013**, in unica convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet di Enel S.p.a. all'indirizzo www.enel.com in data **19 marzo 2013**.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore **24** del **26 aprile 2013** con le stesse modalità utilizzate per il loro conferimento.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione e la trasmissione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante, fatta eccezione per le spese di trasmissione o spedizione della stessa.

Nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, Servizio Titoli S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, pur non trovandosi in alcuna delle condizioni di conflitto di interessi previste nell'articolo 135-decies del TUF, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto ricevute. Nel presente modulo non è pertanto prevista la possibilità di autorizzare il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute.

MODULO DI DELEGA

Completare con le informazioni richieste sulla base delle Avvertenze riportate in calce e notificare alla Società tramite la Servizio Titoli S.p.A. (1)

*** informazioni obbligatorie**

Il/la sottoscritto/a *..... nato/a a *..... il *..... C. F. (o altro codice equivalente)

*.....

residente a (città) *..... (via, piazza) *.....

telefono *....., e-mail

legittimato ad esercitare il diritto di voto in qualità di: **(2)** intestatario delle azioni - rappresentante legale - procuratore con potere di subdelega creditore pignoratorio -

riportatore - usufruttuario - custode - gestore - altro (specificare)

per n. azioni ordinarie (Enel S.p.a.) (ISIN IT0003128367)

(3) intestate anato/a a il C. F./ Partita IVA (o altro codice equivalente)

.....
residente a/sede legale in (città) (via, piazza)

registrate nel conto titoli **(4)** n. presso ABI CAB

come risulta da comunicazione n. **(5)** effettuata da (Banca) *.....

DELEGA il suddetto Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata, con riferimento alle suddette azioni, come da istruzioni allo stesso fornite e

DICHIARA di essere a conoscenza

- della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto;
- del fatto che le istruzioni di voto impartite al Rappresentante Designato potranno essere da quest'ultimo eseguite solo a condizione che a Enel S.p.a. sia pervenuta, entro l'inizio dei lavori assembleari, apposita comunicazione dell'intermediario avente ad oggetto le azioni indicate nel presente modulo di delega.

DATA Doc. identità **(6)** *(tipo)rilasciato da *..... n. *..... FIRMA

Enel S.p.a. – Assemblea del 30 aprile 2013 (unica convocazione) – Modulo per il conferimento della delega e delle istruzioni di voto al rappresentante designato SERVIZIO TITOLI S.p.a.

ISTRUZIONI DI VOTO

(Parte destinata al solo Rappresentante Designato da trasmettere alla Servizio Titoli S.p.A. - Barrare le caselle prescelte seguendo le Avvertenze riportate in calce)

Il sottoscritto (7)

DELEGA il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni (8) all'Assemblea ordinaria di Enel S.p.A. convocata per il giorno **30 Aprile 2013** in unica convocazione:

DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO	ISTRUZIONI DI VOTO		
	Sez. A: Favorevole, Contrario, Astenuto Sez. B/C: Conferma, Revoca, Modifica le precedenti istruzioni		

PARTE ORDINARIA

1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni relative. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.							
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)					F	C	A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)					F	C	A
Sezioni B e C (11)					Conf	Rev	Mod istruzioni di voto
B – voto per circostanze ignote					Conf	Rev	F C A
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)					Conf	Rev	F C A
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)					Conf	Rev	F C A
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)					Conf	Rev	F C A
2 Destinazione dell'utile di esercizio.							
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo (9)					F	C	A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)					F	C	A
Sezioni B e C (11)					Conf	Rev	Mod istruzioni di voto
B – voto per circostanze ignote					Conf	Rev	F C A
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)					Conf	Rev	F C A
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)					Conf	Rev	F C A
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)					Conf	Rev	F C A

Enel S.p.a. – Assemblea del 30 aprile 2013 (unica convocazione) – Modulo per il conferimento della delega e delle istruzioni di voto al rappresentante designato SERVIZIO TITOLI S.p.a.

3 Nomina del collegio sindacale				
Sezione A - voto Favorevole alla lista (o proposta) con il numero da indicare nella casella a fianco oppure Contrario o Astenuto a tutte le liste (13)	N...	C	A	
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod istruzioni di voto	
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	C A
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	C A
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)	Conf	Rev	F	C A
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	C A
4 Determinazione degli emolumenti del Collegio Sindacale				
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)			F	C A
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod istruzioni di voto	
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	C A
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	C A
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)	Conf	Rev	F	C A
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	C A
5 Relazione sulla Remunerazione (14)				
Sezione A – voto per deliberazione proposta dall'organo amministrativo(9)			F	C A
Sezione A2 – voto per proposta pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF (10)			F	C A
Sezioni B e C (11)	Conf	Rev	Mod istruzioni di voto	
B – voto per circostanze ignote	Conf	Rev	F	C A
C1 – voto per modifica/integrazione presentata in assemblea dal presidente dell'assemblea (12)	Conf	Rev	F	C A
C2 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di maggioranza o rilevante (12)	Conf	Rev	F	C A
C3 – voto per modifica/integrazione presentata da titolare di partecipazione di minoranza (12)	Conf	Rev	F	C A
Azione di Responsabilità contro gli amministratori				
Voto per eventuale azione di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, 2° comma del c.c. nell'assemblea di bilancio			F	C A

DATA FIRMA

Enel S.p.a. – Assemblea del 30 aprile 2013 (unica convocazione) – Modulo per il conferimento della delega e delle istruzioni di voto al rappresentante designato SERVIZIO TITOLI S.p.a.

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

1. Il **Modulo di delega**, unitamente alle **Istruzioni di voto** riservate al Rappresentante Designato, deve pervenire in originale (unitamente alla documentazione comprovante i poteri di firma di cui al punto seguente) a Servizio Titoli S.p.A., rif. Delega Assemblea Enel S.p.A., Via Monte Giberto 29, 00138 Roma, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea in unica convocazione e quindi entro il **26 aprile 2013**, eventualmente anticipandone copia, entro la stessa data, con dichiarazione di conformità all'originale, con una delle seguenti modalità alternative:
 - fax al n. +39 0645417450
 - allegato ad un messaggio di posta elettronica all'indirizzo enel@pecserviziotitoli.it
2. Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.
3. Da completare solo se l'intestatario delle azioni è diverso dal firmatario della delega, indicando obbligatoriamente tutte le relative generalità.
4. Riportare il numero del conto titoli, i codici ABI e CAB dell'intermediario depositario, o comunque la sua denominazione, reperibili dall'estratto del dossier titoli.
5. Eventuale riferimento della comunicazione effettuata dall'intermediario e sua denominazione, se diverso dal depositario del conto titoli di cui al punto 4.
6. Riportare i riferimenti di un valido documento di identità del firmatario della delega.
7. Riportare cognome e nome del firmatario del Modulo di delega e delle Istruzioni di voto.
8. Si ricorda che ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".
9. Le deliberazioni proposte all'assemblea, sinteticamente qui richiamate, risultano dalle Relazioni pubblicate sul sito internet di Enel S.p.a. all'indirizzo www.enel.com, nonché presso la sede sociale di Enel S.p.a.

Servizio Titoli S.p.A., in qualità di Rappresentante Designato, non ha alcun interesse proprio rispetto alle citate proposte ma, nel caso si verificano circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle Sezioni A, B e C delle istruzioni.

Il voto si esprime barrando la casella prescelta tra **F** (favorevole), **C** (contrario) o **A** (astensione).
10. La Sezione A2 è presente per esprimere istruzioni di voto qualora, entro il termine e nei casi consentiti, venga presentata e pubblicata ai sensi dell'art. 126-bis del TUF una proposta di deliberazione **alternativa, complementare o integrativa** a quanto pubblicato dall'organo amministrativo. Il Rappresentante Designato esprimerà il voto su ciascuna delle proposte che saranno messe ai voti in assemblea secondo le istruzioni date poiché compete esclusivamente al delegante formulare espressioni di voto coerenti con le proposte (alternative o complementari) che fossero pubblicate.
11. Nel caso siano messe ai voti deliberazioni non previste nelle proposte pubblicate nei termini di legge, il Rappresentante Designato non può esprimere alcun voto in assenza di istruzioni. Pertanto, nell'ipotesi si verificano circostanze di rilievo che modificano o integrano le proposte pubblicate, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante e che potrebbero modificare le sue intenzioni di voto, il delegante può anticipare nelle Sezioni B e C istruzioni di voto scegliendo tra: **Conf** (conferma), **Rev** (revoca) o **Mod** (modifica) dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta, si intendono confermate le istruzioni di voto della Sezione A.

In particolare, nel caso sia presentata in assemblea e messa ai voti una deliberazione **sostitutiva** di quella pubblicata (o **alternativa**, se questa non avesse ottenuto la maggioranza di voti favorevoli necessaria per la sua approvazione) il delegante può anticipare nella Sezione C istruzioni di voto che sostituiscono o integrano quelle della Sezione A.
12. Le istruzioni di voto fornite in relazione alle diverse caratteristiche dei proponenti indicate nella Sezione C possono anche essere identiche tra loro ma vincolano il Rappresentante Designato ad esprimere il voto solo se il proponente ha le caratteristiche indicate nella relativa istruzione.

In **mancanza** di una proposta di deliberazione dell'organo amministrativo, l'assemblea sarà chiamata a deliberare una proposta presentata in assemblea oppure prima di essa, ai sensi della legge o del Codice di Autodisciplina. Pertanto le istruzioni di voto sono raccolte dal Rappresentante Designato nella Sezione C quale unica espressione di voto sulle proposte presentate dai soggetti ivi indicati.
13. Indicare il numero della lista o della proposta (ricavata dal sito internet della Società) che si intende votare oppure esprimere voto contrario o astensione per tutte le liste/proposte. Nel caso di una sola lista/proposta le espressioni di voto riguardano tale unica proposta.
14. Si rammenta che la deliberazione sul quinto punto all'ordine del giorno non è vincolante (ai sensi dell'art. 123 ter, 6° comma, del T.U.F.)

Enel S.p.a. – Assemblea del 30 aprile 2013 (unica convocazione) – Modulo per il conferimento della delega e delle istruzioni di voto al rappresentante designato SERVIZIO TITOLI S.p.a.

Decreto Legislativo n. 58/98 (TUF)

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Codice Civile

Art. 2393

(Azione sociale di responsabilità)

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa col voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso l'assemblea stessa provvede alla loro sostituzione.
6. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393 bis .

Enel S.p.a. – Assemblea del 30 aprile 2013 (unica convocazione) – Modulo per il conferimento della delega e delle istruzioni di voto al rappresentante designato SERVIZIO TITOLI S.p.a.

TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.6.2003

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n° 196 del 30 giugno 2003, contenente il codice in materia di trattamento dei dati personali (di seguito: "il Codice") Servizio Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni 19 (di seguito: "Servizio Titoli") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (i "Dati") intende informarLa di quanto segue.

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Dati forniti saranno trattati da Servizio Titoli, con il supporto di mezzi informatici e/o cartacei, per le seguenti finalità:

- a) esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto del soggetto rappresentato in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo a Servizio Titoli;
- b) adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, o di disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza o di prassi amministrative.

Il conferimento dei dati e il trattamento degli stessi da parte di Servizio Titoli per tali finalità, necessarie alla gestione del rapporto contrattuale o connesse con l'adempimento di obblighi di carattere normativo, è obbligatorio e non richiede dunque un esplicito consenso, pena l'impossibilità per Servizio Titoli di instaurare e gestire tale rapporto.

I Dati sono accessibili esclusivamente a coloro i quali all'interno di Servizio Titoli ne abbiano necessità in ragione della loro attività e delle mansioni svolte. Tali soggetti, il cui numero sarà contenuto al minimo indispensabile, effettuano il trattamento dei dati in qualità di "Incaricati del trattamento", sono nominati a tal fine e opportunamente istruiti per evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi. Titolare e responsabile del trattamento è Servizio Titoli, in persona del consigliere delegato alla funzione.

2. COMUNICAZIONE DEI DATI A TERZI

Servizio Titoli può comunicare i Dati per le medesime finalità per le quali essi sono stati raccolti a Autorità e Organi di vigilanza e controllo, o altri soggetti da questi indicati, in forza di provvedimenti dagli stessi emanati, ovvero stabiliti da leggi, anche comunitarie, da regolamenti o da prassi amministrative.

3. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Servizio Titoli tratta i Dati degli interessati in maniera lecita e secondo correttezza ed in modo da assicurarne la riservatezza e la sicurezza. Il trattamento – che comprende la raccolta e ogni altra operazione contemplata nella definizione di "trattamento" ai sensi dell'art. 4 del Codice (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la registrazione, l'organizzazione, l'elaborazione, la comunicazione, la conservazione, la distruzione di Dati) - viene effettuato mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici, con modalità organizzative e con logiche strettamente correlate alle finalità indicate.

I Dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario in relazione alle finalità per le quali sono raccolti, nel rispetto della legge e degli eventuali provvedimenti dell'Autorità Garante.

4. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Gli interessati possono far valere i loro diritti, in base all'art. 7 del Codice; esso prevede, tra l'altro, che l'interessato possa chiedere l'accesso ai suoi Dati, ottenere copia delle informazioni trattate e, ove ne ricorrano gli estremi, il loro aggiornamento, la loro rettificazione, la loro integrazione, la loro cancellazione o il blocco, nonché opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei Dati che lo riguardano.

L'interessato può far valere i suddetti diritti rivolgendosi, secondo le modalità di legge, a Servizio Titoli S.p.A., via Lorenzo Mascheroni 19, 20145 Milano, all'attenzione del Titolare o del Responsabile del trattamento.

Servizio Titoli S.p.A.